



# COMUNE DI BRENDOLA

Provincia di Vicenza

COPIA

Prot. N. Approvata

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria di Seconda convocazione in seduta Pubblica

n. 6

**Oggetto:**

**IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2018.**

Questo giorno **sedici** del mese di **febbraio** **duemiladiciotto** alle ore **20:30** nella **SALA CONSILIARE DELLA SEDE MUNICIPALE**. Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **BELTRAME BRUNO** e l'assistenza del Segretario **MASSIMILIANO SPAGNUOLO**.

Fatto l'appello risultano:

<b>BELTRAME BRUNO</b>	<b>P</b>	<b>CRACCO DANILO</b>	<b>P</b>
<b>ZALTRON CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI ALBERTO</b>	<b>P</b>
<b>FABRIS MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>RIZZOTTO GAETANO</b>	<b>P</b>
<b>CENGHIALTA REMO</b>	<b>P</b>	<b>FAGO MIRANDA</b>	<b>P</b>
<b>RODIGHIERO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>TAMIOZZO BARBARA</b>	<b>A</b>
<b>DE PERON SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>RENATO CERON</b>	<b>P</b>
<b>Stenco Alessandra</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 12, Assenti 1

L'Assessore al Bilancio Giuseppe Rodighiero ad illustrare il punto n. 5 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "IMU IMPOSTA MUNICIPALE UNICA. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO D'IMPOSTA 2018".

Al termine dell'intervento dell'Assessore al Bilancio, il Sindaco chiede se vi siano interventi e dichiara aperta la discussione.

Non segue alcun intervento da parte dei Consiglieri Comunali.

Dei suddetti interventi è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale.

La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che, debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, verrà pubblicato all'Albo Pretorio (analogamente agli altri verbali di deliberazione) e verrà conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 stabilisce che "l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU";
- l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis, del DL n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012 dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102 stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha apportato le seguenti variazioni alla disciplina l'IMU:

- IMU su immobili concessi in comodato d'uso gratuito (comma 10): è stata introdotta la riduzione del 50% della base imponibile degli immobili che rientrano in tale fattispecie nel rispetto di determinate condizioni;
  - IMU terreni agricoli (comma 13): è reintrodotta l'esenzione IMU per i terreni agricoli ricadenti nel territorio dei Comuni riportati nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993;
  - IMU Immobili locati a canone concordato: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 431/1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75%;
  - Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati" (comma 21): dalla determinazione diretta delle rendite catastali del gruppo D ed E "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo";
- le disposizioni del D.Lgs. 504/92 e dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;
  - l'art. 1, comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate Struttura di gestione degli F24;
  - il Ministero dell'Interno ha fissato in **euro 297.000,00** la quota di alimentazione del FSC posta a carico del Comune di Brendola.

**Considerato che** le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

**Vista** la legge di Bilancio 2018, che nel modificare l'art. 1, comma 26, della legge di Stabilità 2016, per il quale *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. [...] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) [...], nè per gli enti locali che deliberano il predissesto, [...], o il dissesto [...]"* proroga anche al 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti;

**Ritenuto** di procedere ad una variazione in diminuzione delle aliquote di alcuni presupposti di imposta con la finalità di alleggerire la pressione fiscale su famiglie (comodati gratuiti di fabbricati abitativi da una aliquota dell'8,6 permille ad una aliquota dell'8,2 permille) e su attività produttive (capannoni di categoria catastale "D" da una aliquota del 9,6 permille ad una aliquota del 9,4 permille);

**Precisate** come segue le fattispecie/presupposti di imposta oggetto di diminuzioni di aliquote che si approvano con la presente deliberazione:

<p><b>3-BIS ) FABBRICATI CLASSIFICATI NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI</b></p> <p><b>D/1</b> Opifici  <b>D/7</b> Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni  <b>D/8</b> Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni</p> <p><b>rimanenti rispetto ai fabbricati di categoria catastale "D" di cui al precedente rigo n.3)</b></p>	<p><b>0,94 %</b> (=9,4 per mille)</p>
<p><b>7) UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ED ADIBITE AD ABITAZIONE CIVILE CONCESSE IN USO GRATUITO A FIGLI O A GENITORI (=PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO) DA QUESTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE COME ABITAZIONE PRINCIPALE E A CONDIZIONE CHE QUESTI ULTIMI VI ABBIANO TRASFERITO LA PROPRIA RESIDENZA.</b>  Sono previste tre forme di comodato:</p> <p>a) <b>COMODATO GRATUITO SECONDO LA DISCIPLINA COMUNALE:</b>  .....</p> <p>b) <b>COMODATO GRATUITO AI SENSI DEL COMMA 10 lett. b) della LEGGE 208/2015 (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b></p>	<p><b>0,82 %</b> (= 8,2 per mille)</p> <p><b>0,96 %</b> (= 9,6 per</p>

.....	<i>mille)</i>
c) <b>COMODATO GRATUITO IN PRESENZA DEI REQUISITI COMUNALI E DI QUELLI STATALI di cui ai precedenti punti a) e b) (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b>	<b>0,82 %</b> (= 8,2 per mille)

**Considerato che** dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, emerge:

- una stima di gettito inferiore rispetto allo scorso anno di circa 30.000 euro per i fabbricati di categoria catastale "D" (capannoni) e di circa 10.000 euro per i comodati gratuiti di immobili abitativi
- una stima di gettito di gettito maggiore dalle aree edificabili e dagli altri presupposti di imposta di circa 40.000

per una stima complessiva di circa euro 1.100.000 (a titolo di quota comunale) al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari a circa euro 300.000,00 (per la precisione 297.398,72 come da comunicazione dati provvisori Ministero Interno);

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-componente IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21.05.2014 e successive modifiche;

**Visto che** per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi, il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.100.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC;

**Considerato** che dalle stime operate sulle basi imponibili il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le aliquote come rimodulate nei paragrafi precedenti e descritte per esteso nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

#### **Richiamati**

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione."*;
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto del Ministero dell'interno 27 novembre 2017 che stabilisce il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali.
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge, che si allegano all'originale del presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

**CON VOTI** unanimi favorevoli legalmente espressi (Consiglieri Signori Beltrame Bruno, Chiara Zaltron, Matteo Fabris, Remo Cenghialta, Giuseppe Rodighiero, Silvia De Peron, Alessandra Stenco, Danilo Cracco, Alberto Rossi, Gaetano Rizzotto, Miranda Fago, Renato Ceron);

## D E L I B E R A

1) di approvare per l'anno 2018 le seguenti aliquote di cui alla seguente tabella per l'imposta municipale propria, tabella derivante dalla conferma della Tabella 2017 come integrata dal rigo **n. 3-bis** e come integrata e modificata nei rimanenti righi:

### ALIQUOTE IMU ANNO 2018

<p><b>1) ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE COME DA LEGGE ESCLUSIVAMENTE LE ABITAZIONI CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI:</b>  <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile  <b>A/8</b> Abitazioni in ville  <b>A/9</b> Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici</p>	<p><b>ESENTE</b>   <b>0,36 %</b>  <i>(=3,6 per mille)</i></p>
<p><b>EQUIPARAZIONE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE PER ANZIANI IN ISTITUTI DI RICOVERO</b> <i>(come da Art. 4-Sezione 2- Regolamento comunale IUC approvato con Deliberazione CC n. 20 del 21 Maggio 2014)- Equiparazione all'abitazione principale</i>          Si considera adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare ed eventuale pertinenza posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.  <b>ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI :</b>  <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile  <b>A/8</b> Abitazioni in ville  <b>A/9</b> Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici)</p>	<p><b>ESENTE</b>   <b>0,36 %</b>  <i>(=3,6 per mille)</i></p>
<p><b>CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE</b> a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio  <b>ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE COME DA LEGGE, CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI :</b>  <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile  <b>A/8</b> Abitazioni in ville  <b>A/9</b> Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici)</p>	<p><b>ESENTE</b>   <b>0,36 %</b>  <i>(=3,6 per mille)</i></p>
<p><b>UNITA' IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA, ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE DEI SOCI ASSEGNATARI</b>, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.  <b>ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE COME DA LEGGE, CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI :</b>  <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile  <b>A/8</b> Abitazioni in ville  <b>A/9</b> Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici)</p>	<p><b>ESENTE</b>   <b>0,36 %</b>  <i>(=3,6 per mille)</i></p>
<p><b>UNICA UNITA' IMMOBILIARE POSSEDUTA, e non concessa in locazione, DAL PERSONALE IN SERVIZIO PERMANENTE APPARTENENTE ALLE FORZE ARMATE E ALLE FORZE DI POLIZIA, AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO E DAL PERSONALE APPARTENENTE ALLA CARRIERA PREFETTIZIA</b>  <b>ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI E RELATIVE PERTINENZE COME DA LEGGE, CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI :</b>  <b>A/1</b> Abitazioni di tipo signorile  <b>A/8</b> Abitazioni in ville  <b>A/9</b> Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici)</p>	<p><b>ESENTE</b>   <b>0,36 %</b>  <i>(=3,6 per mille)</i></p>
<p><b>FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE DESTINATI AD ALLOGGI SOCIALI</b> come definiti dal Decreto Ministeriale</p>	<p><b>ESENTE</b></p>

<b>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE</b>	<b>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI :</b> A/1 Abitazioni di tipo signorile A/8 Abitazioni in ville A/9 Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici)	<b>Euro 200</b>
	<b>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE AUMENTATA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPOSTA PER CONTRIBUENTI CON FAMILIARI INVALIDI:</b> viene riconosciuta una maggiore detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale per i nuclei familiari (come risultanti dai registri dell'Ufficio Anagrafe), con almeno un soggetto portatore di handicap (in possesso di Certificato attestante la situazione di handicap grave ai sensi della Legge 104/92 oppure Certificato attestante la situazione di Invalidità civile pari o superiore all'80% certificata da apposita commissione) Per godere di tali benefici i contribuenti interessati devono obbligatoriamente presentare (entro il termine stabilito per il pagamento della Prima Rata) apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, art. 47 nonché il predetto certificato. (Comma 10 dell'art. 13 del D.L. 201/2011: <i>I comuni possono altresì incrementare la detrazione prevista per l'abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, purché ciò sia compatibile con il mantenimento degli equilibri di bilancio.</i> ) <b>ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI CLASSIFICATE NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI :</b> A/1 Abitazioni di tipo signorile A/8 Abitazioni in ville A/9 Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici)	<b>Detrazione fino alla concorrenza dell'imposta</b>
	<b>2) FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b> fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011	<b>ESENTI</b>
	<b>3) FABBRICATI CLASSIFICATI NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI (casistica denominata per brevità: CAPANNONI USATI DAI PROPRIETARI CONTRIBUENTI)</b> C/1 Negozi e botteghe D/1 Opifici D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni  che inoltre presentino contemporaneamente i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano destinati ad attività produttive esercitate in forma di impresa</li> <li>• il proprietario o il titolare del diritto reale di godimento svolga la propria attività produttiva in forma di impresa all'interno dei fabbricati in questione</li> <li>• assenza di contratto di locazione o di comodato</li> <li>• presentazione da parte del contribuente di apposita autocertificazione sulla sussistenza dei requisiti di cui al presente riquadro</li> </ul> <i>La presente aliquota non si applica nel caso in cui non vi sia coincidenza tra il proprietario dell'immobile ed il titolare dell'attività produttiva anche se i suddetti proprietario e titolare siano riconducibili (per quote di proprietà o per quote di partecipazione) alla medesima persona fisica/giuridica: in tali casi si applica l'aliquota ordinaria dello 0,96% oppure dello 0,94 come da rigo 3-bis.</i>	<b>0,76 %</b> (=7,6 per mille)
	<b>3-BIS ) FABBRICATI CLASSIFICATI NELLE SEGUENTI CATEGORIE CATASTALI</b>  D/1 Opifici D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni  <b>rimanenti rispetto ai fabbricati di categoria catastale "D" di cui al precedente rigo n.3)</b>	<b>0,94 %</b> (=9,4 per mille)
	<b>4) ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE</b> classificati in Categoria catastale D/5 Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 (0,76%) aumentata di 0,3 punti percentuali	<b>1,06 %</b> (=10,6 per mille)
	<b>5) AREE EDIFICABILI</b> Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 (0,76%) aumentata di 0,3 punti percentuali	<b>1,06 %</b> (=10,6 per mille)
	<b>6) ALTRI FABBRICATI: TUTTE LE RIMANENTI TIPOLOGIE DI IMMOBILI (QUALI -A TITOLO ESEMPLIFICATIVO- ABITAZIONI AFFITTATE, ABITAZIONE SFITTE, UFFICI, NEGOZI SENZA I REQUISITI DI CUI AL PUNTO 3)</b> Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 (0,76%) aumentata di 0,2 punti percentuali	<b>0,96 %</b> (= 9,6 per mille)
	<b>7) UNITA' IMMOBILIARI DESTINATE ED ADIBITE AD ABITAZIONE CIVILE CONCESSE IN USO GRATUITO A FIGLI O A GENITORI (=PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO) DA QUESTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE COME ABITAZIONE PRINCIPALE E A CONDIZIONE CHE QUESTI ULTIMI VI ABBIANO TRASFERITO LA PROPRIA RESIDENZA.</b> Sono previste tre forme di comodato: <p>a) <b>COMODATO GRATUITO SECONDO LA DISCIPLINA COMUNALE:</b>  Le predette agevolazioni spettano in ogni caso esclusivamente solo se i comodatari risultano non essere titolari di proprietà o altro diritto reale di godimento su fabbricati urbani adibiti ad abitazione civile,</p>	<b>0,82 %</b>

<p>Per beneficiare della presente agevolazione il soggetto passivo interessato deve produrre (entro il termine stabilito per il pagamento della Prima Rata) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, attestante gli immobili che hanno cambiato caratteristiche in conseguenza della destinazione ad abitazione principale derivante dalla concessione in uso gratuito, oppure copia del contratto di comodato, oppure altra documentazione comunque ritenuta idonea.</p> <p>La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è necessaria anche per attestare la situazione di non titolarità di proprietà o altro diritto reale di godimento su fabbricati urbani adibiti ad abitazione civile.</p> <p>Esempio: genitore comodante che concede in comodato d'uso gratuito l'abitazione al figlio comodatario.</p> <p>Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'immobile deve essere utilizzato dal figlio comodatario come abitazione principale e avervi trasferito la residenza anagrafica</li> <li>- il figlio comodatario non può possedere nessun'altro immobile adibito ad abitazione su tutto il territorio nazionale, nemmeno in quota parte.</li> <li>- il padre comodante deve produrre (entro il termine stabilito per il pagamento della Prima Rata) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è necessaria anche per attestare la situazione di non titolarità di proprietà o altro diritto reale di godimento su fabbricati urbani adibiti ad abitazione civile.</li> </ul> <p><b>b) COMODATO GRATUITO DISCIPLINA STATALE AI SENSI DEL COMMA 10 lett. b) della LEGGE 208/2015 (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b></p> <p>La base imponibile è ridotta al 50% per le abitazioni, escluse quelle classificate in categoria A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato con contratto registrato, a condizione che il comodante (proprietario dell'immobile) possieda un solo immobile sul territorio nazionale nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel Comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. Il comodante deve effettuare la dichiarazione IMU entro il termine di legge.</p> <p>Esempio: genitore comodante che concede in comodato d'uso gratuito l'abitazione al figlio comodatario.</p> <p>Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'immobile deve essere utilizzato dal figlio comodatario come abitazione principale e avervi trasferito la residenza anagrafica</li> <li>- L'immobile non può essere di cat. A/1, A/8 e A/9</li> <li>- Contratto di comodato d'uso gratuito registrato presso l'Agenzia delle Entrate</li> <li>- Il padre comodante deve avere residenza o dimora abituale nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato</li> <li>- Il padre comodante può possedere, oltre a quello dato in comodato, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ricadente nello stesso Comune e che non sia di categoria A/1, A/8 e A/9,</li> <li>- Il padre comodante deve presentare la dichiarazione IMU entro il termine di legge.</li> </ul> <p><b>c) COMODATO GRATUITO IN PRESENZA DEI REQUISITI COMUNALI E DI QUELLI STATALI di cui ai precedenti punti a) e b) (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b></p> <p>L'agevolazione comunale si potrà cumulare a quella statale se risultano rispettati sia i parametri locali che quelli nazionali, quindi l'imposta è calcolata considerando il 50% della base imponibile e l'aliquota agevolata stabilita dal Comune;</p> <p>Aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011 (0,76%) aumentata di 0,1 punti percentuali</p> <p>Esempio: genitore comodante che concede in comodato d'uso gratuito l'abitazione al figlio comodatario.</p> <p>Condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'immobile deve essere utilizzato dal figlio comodatario come abitazione principale e avervi trasferito la residenza anagrafica</li> <li>- il figlio comodatario non può possedere nessun'altro immobile adibito ad abitazione su tutto il territorio nazionale, nemmeno in quota parte.</li> <li>- L'immobile in comodato non può essere di cat. A/1, A/8 e A/9</li> <li>- Contratto di comodato d'uso gratuito registrato presso l'Agenzia delle Entrate</li> <li>- Il padre comodante deve avere residenza o dimora abituale nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato</li> <li>- Il padre comodante può possedere, oltre a quello dato in comodato, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ricadente nello stesso Comune e che non sia di categoria A/1, A/8 e A/9,</li> <li>- il figlio comodatario deve produrre (entro il termine stabilito per il pagamento della Prima Rata) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 per attestare la situazione di non titolarità di proprietà o altro diritto reale di godimento su fabbricati urbani adibiti ad abitazione civile.</li> <li>- Il padre comodante deve presentare la dichiarazione IMU entro il termine di legge</li> </ul>	<p>(= 8,2 per mille)</p> <p><b>0,96 %</b> (= 9,6 per mille)</p> <p><b>0,82 %</b> (= 8,2 per mille)</p>
<p><b>7) TERRENI AGRICOLI</b> Il Comune di Brendola è compreso nell'elenco dei Comuni di cui alla Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993</p>	<p><b>ESENTI</b></p>

**2) di stabilire che:**

ai fini dell'imu i valori delle aree edificabili sono quelli approvati con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 08.02.2008, avente per oggetto "ICI Aree edificabili. Tabella dei valori minimi delle aree ai soli fini del controllo e degli accertamenti. Precisazioni", con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 29.04.2010, avente per oggetto "ICI (Imposta comunale sugli immobili). Determinazione periodica dei valori venali delle aree fabbricabili ai soli fini dell'autolimitazione del potere di accertamento del Comune (art. 59 d.lgs. 446/97). Disciplina delle zone "E4" e relative modifiche ed integrazioni e con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 30.07.2015, avente ad oggetto "IMU (Imposta municipale propria). Determinazione periodica dei valori venali delle aree fabbricabili ai soli fini dell'autolimitazione del potere di accertamento del Comune (art. 59 d.lgs. 446/97). Disciplina dei limiti dei valori venali relativi alle capacità edificatorie di cui al primo piano di interventi adottato con delibera consiliare n. 74 del 10.11.2014 ed approvato con delibera consiliare n.21 del 25.3.2015.;

- 3)** di dare atto che, dalle stime di gettito elaborate dal Servizio Tributi, emerge una stima di gettito dovuto complessivo di circa euro 1.100.000,00 (a titolo di quota comunale) al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, pari a circa euro 300.000,00 (per la precisione 297.398,72 come da comunicazione dati provvisori Ministero Interno);
- 4)** di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, dal 1° gennaio 2018;
- 5)** di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto dal comma 14, lett. e) della L. 208/2015, per il tramite dell'apposito portale, le aliquote approvate con il presente atto.
- 6)** di redigere la seguente Tabella IMU riepilogativa semplificata resa in questa sede ai soli fini illustrativi di sintesi per utilità di consultazione del lettore / contribuente dando atto, al contempo, che il valore normativo vincolante è invece disposto dalla Tabella di cui al Punto n.1 del presente dispositivo:



# ALIQUOTE IMU ANNO 2018

<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE COME DA LEGGE</td> <td style="width: 20%;">ESENTE</td> </tr> <tr> <td>ABITAZIONE COSIDDETTA DI LUSO</td> <td>0,36 % (=3,6 per mille)</td> </tr> <tr> <td>ABITAZIONE PRINCIPALE DI ANZIANI RESIDENTI ISTITUTI DI RICOVERO</td> <td>ESENTE</td> </tr> <tr> <td>ABITAZIONE CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE</td> <td>ESENTE</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td rowspan="2" style="width: 10%; text-align: center; vertical-align: middle;"><b>DETRAZIONE</b></td> <td style="width: 70%;">DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI PER LE ABITAZIONI COSIDDETTE DI LUSO</td> <td style="width: 20%;">Euro 200</td> </tr> <tr> <td>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE COSIDDETTE DI LUSO AUMENTATA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPOSTA PER CONTRIBUENTI CON FAMILIARI INVALIDI:</td> <td>Detrazione fino alla concorrenza dell'imposta</td> </tr> </table> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</td> <td style="width: 20%;">ESENTI</td> </tr> <tr> <td>FABBRICATI (NEGOZI O CAPANNONI) NON LOCATI E UTILIZZATI DIRETTAMENTE DAI PROPRIETARI CONTRIBUENTI</td> <td>0,76 % (=7,6 per mille)</td> </tr> <tr> <td>FABBRICATI CATEGORIE CATASTALI D/1 D/7 D/8 rimanenti rispetto ai fabbricati "D" di cui al precedente rigo</td> <td>0,94 % (=9,4 per mille)</td> </tr> </table>	ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE COME DA LEGGE	ESENTE	ABITAZIONE COSIDDETTA DI LUSO	0,36 % (=3,6 per mille)	ABITAZIONE PRINCIPALE DI ANZIANI RESIDENTI ISTITUTI DI RICOVERO	ESENTE	ABITAZIONE CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE	ESENTE	<b>DETRAZIONE</b>	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI PER LE ABITAZIONI COSIDDETTE DI LUSO	Euro 200	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE COSIDDETTE DI LUSO AUMENTATA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPOSTA PER CONTRIBUENTI CON FAMILIARI INVALIDI:	Detrazione fino alla concorrenza dell'imposta	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI	FABBRICATI (NEGOZI O CAPANNONI) NON LOCATI E UTILIZZATI DIRETTAMENTE DAI PROPRIETARI CONTRIBUENTI	0,76 % (=7,6 per mille)	FABBRICATI CATEGORIE CATASTALI D/1 D/7 D/8 rimanenti rispetto ai fabbricati "D" di cui al precedente rigo	0,94 % (=9,4 per mille)	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE</td> <td style="width: 20%;">1,06 % (=10,6 per mille)</td> </tr> <tr> <td>AREE EDIFICABILI</td> <td>1,06 % (=10,6 per mille)</td> </tr> <tr> <td>ALIQUOTA ORDINARIA: TUTTE LE RIMANENTI TIPOLOGIE DI IMMOBILI</td> <td>0,96 % (=9,6 per mille)</td> </tr> <tr> <td> <p>SECONDA CASA DESTINATA ED ADIBITA AD ABITAZIONE CIVILE CONCESSE IN USO GRATUITO A FIGLI O A GENITORI (=PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO) DA QUESTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE COME ABITAZIONE PRINCIPALE E A CONDIZIONE CHE QUESTI ULTIMI VI ABBIANO TRASFERITO LA PROPRIA RESIDENZA.</p> <p>Sono previste tre forme di comodato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMODATO GRATUITO SECONDO LA DISCIPLINA COMUNALE:</b> 0,82 % (=8,2 per mille)</li> <li>• <b>COMODATO GRATUITO DISCIPLINA STATALE AI SENSI DEL COMMA 10 lett. b) della LEGGE 208/2015 (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b> 0,96 % (=9,6 per mille)</li> <li>• <b>COMODATO GRATUITO IN PRESENZA DEI REQUISITI COMUNALI E DI QUELLI STATALI di cui ai precedenti punti a) e b) (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b> 0,82 % (=8,2 per mille)</li> </ul> </td> <td></td> </tr> <tr> <td>TERRENI AGRICOLI</td> <td>ESENTI</td> </tr> </table>	ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE	1,06 % (=10,6 per mille)	AREE EDIFICABILI	1,06 % (=10,6 per mille)	ALIQUOTA ORDINARIA: TUTTE LE RIMANENTI TIPOLOGIE DI IMMOBILI	0,96 % (=9,6 per mille)	<p>SECONDA CASA DESTINATA ED ADIBITA AD ABITAZIONE CIVILE CONCESSE IN USO GRATUITO A FIGLI O A GENITORI (=PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO) DA QUESTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE COME ABITAZIONE PRINCIPALE E A CONDIZIONE CHE QUESTI ULTIMI VI ABBIANO TRASFERITO LA PROPRIA RESIDENZA.</p> <p>Sono previste tre forme di comodato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMODATO GRATUITO SECONDO LA DISCIPLINA COMUNALE:</b> 0,82 % (=8,2 per mille)</li> <li>• <b>COMODATO GRATUITO DISCIPLINA STATALE AI SENSI DEL COMMA 10 lett. b) della LEGGE 208/2015 (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b> 0,96 % (=9,6 per mille)</li> <li>• <b>COMODATO GRATUITO IN PRESENZA DEI REQUISITI COMUNALI E DI QUELLI STATALI di cui ai precedenti punti a) e b) (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b> 0,82 % (=8,2 per mille)</li> </ul>		TERRENI AGRICOLI	ESENTI
ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE COME DA LEGGE	ESENTE																													
ABITAZIONE COSIDDETTA DI LUSO	0,36 % (=3,6 per mille)																													
ABITAZIONE PRINCIPALE DI ANZIANI RESIDENTI ISTITUTI DI RICOVERO	ESENTE																													
ABITAZIONE CASA CONIUGALE ASSEGNATA AL CONIUGE	ESENTE																													
<b>DETRAZIONE</b>	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE ESCLUSIVAMENTE PER LE ABITAZIONI PER LE ABITAZIONI COSIDDETTE DI LUSO	Euro 200																												
	DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE COSIDDETTE DI LUSO AUMENTATA FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPOSTA PER CONTRIBUENTI CON FAMILIARI INVALIDI:	Detrazione fino alla concorrenza dell'imposta																												
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	ESENTI																													
FABBRICATI (NEGOZI O CAPANNONI) NON LOCATI E UTILIZZATI DIRETTAMENTE DAI PROPRIETARI CONTRIBUENTI	0,76 % (=7,6 per mille)																													
FABBRICATI CATEGORIE CATASTALI D/1 D/7 D/8 rimanenti rispetto ai fabbricati "D" di cui al precedente rigo	0,94 % (=9,4 per mille)																													
ISTITUTI DI CREDITO, CAMBIO E ASSICURAZIONE	1,06 % (=10,6 per mille)																													
AREE EDIFICABILI	1,06 % (=10,6 per mille)																													
ALIQUOTA ORDINARIA: TUTTE LE RIMANENTI TIPOLOGIE DI IMMOBILI	0,96 % (=9,6 per mille)																													
<p>SECONDA CASA DESTINATA ED ADIBITA AD ABITAZIONE CIVILE CONCESSE IN USO GRATUITO A FIGLI O A GENITORI (=PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO) DA QUESTI EFFETTIVAMENTE UTILIZZATE COME ABITAZIONE PRINCIPALE E A CONDIZIONE CHE QUESTI ULTIMI VI ABBIANO TRASFERITO LA PROPRIA RESIDENZA.</p> <p>Sono previste tre forme di comodato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMODATO GRATUITO SECONDO LA DISCIPLINA COMUNALE:</b> 0,82 % (=8,2 per mille)</li> <li>• <b>COMODATO GRATUITO DISCIPLINA STATALE AI SENSI DEL COMMA 10 lett. b) della LEGGE 208/2015 (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b> 0,96 % (=9,6 per mille)</li> <li>• <b>COMODATO GRATUITO IN PRESENZA DEI REQUISITI COMUNALI E DI QUELLI STATALI di cui ai precedenti punti a) e b) (BASE IMPONIBILE RIDOTTA AL 50%):</b> 0,82 % (=8,2 per mille)</li> </ul>																														
TERRENI AGRICOLI	ESENTI																													

\*\*\*\*\*

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**CON VOTI** unanimi favorevoli legalmente espressi (Consiglieri Signori Beltrame Bruno, Chiara Zaltron, Matteo Fabris, Remo Cenghialta, Giuseppe Rodighiero, Silvia De Peron, Alessandra Stenco, Danilo Cracco, Alberto Rossi, Gaetano Rizzotto, Miranda Fago, Renato Ceron);

## DICHIARA

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere.

**Art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Pareri favorevoli.**

Parere in ordine alla regolarità tecnica:  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Parere in ordine alla regolarità contabile:  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to BELTRAME BRUNO  
SPAGNUOLO

Il Segretario Comunale  
F.to MASSIMILIANO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni dal 23-02-018

Il Segretario Comunale  
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

*Brendola, li*

Il Segretario Comunale  
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO